Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
f.to Sig. Giuseppe Colandrea

Il Segretario Generale
(d,ssa Giulia Di Matteo)

==========

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata con il n…270……..all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal …24.2.2010……..…..…al …11.3.2010……. ai sensi e per gli effetti dell'art.124 1° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.

Monte di Procida, lì …24.2.2010.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Giulia di Matteo
…….

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 co.3° del D.Lgs.18.08.2000 n.267, in data……..

Lì ……

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

…….

Si attesta che il presente atto è copia conforme all'originale.

Monte di Procida, lì_____

Il Responsabile del Servizio Segreteria

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA
PROVINCIA DI NAPOLI

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 6 del 11/2/2010

OGGETTO: Sostegno alle iniziative legislative per la riforma della cittadinanza,, in particolare dei minori.

L'anno **duemiladieci** il giorno **undici** del mese di **febbraio** alle **ore 10,15,** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data **2/2/2010** prot. **n. 1516,** si é riunito il Consiglio Comunale in Seduta straordinaria pubblica, di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Giuseppe Colandrea – Presidente Consiglio Comunale

Presenti il Sindaco e n. 15 Consiglieri

come segue:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Pre-Senti	As-senti	n. d'ord	Cognome e Nome	Pre-senti	As-senti
1	Iannuzzi Francesco Paolo	X		12	Colandrea Giuseppe	X	
2	Scotti Giuseppe	X		13	Fevola Francesco	X	
3	Scotto di Carlo Domenico	X		14	Assante di Cupillo Rocco	X	
4	Anzalone Nicola		X	15	Coppola Giuseppe Nicola	X	
5	Prodigio Ettore	X		16	Scotto di Santolo Salvatore		X
6	Nigro Nunzia	X		17	Scotto di Santolo Vincenzo	X	
7	Petrone Michele	X		18	Carannante Maria		X
8	Scotto Lavina Andrea	X		19	Pugliese Giuseppe	X	
9	Lucci Vincenzo		X	20	Carannante Antonio	X	
10	Lubrano Lobianco Nicola	X		21	Scotto di Frega Paolo	X	
11	Illiano Luigi		X				

Giustificano l'assenza i Sigg. Consiglieri:

Assiste il Segretario Comunale, d.ssa Giulia Di Matteo, incaricato della redazione del verbale.

Partecipa l'Assessore Esterno dr. Antonio Iorio

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

O M I S S I S

Il Sindaco *ricorda che qualche settimana fa si è tenuto a Monte di Procida un convegno, ben organizzato dal Parroco Don Gianni Illiano, al quale ha partecipato il Vescovo Mons. Pascarella e sono intervenuti vari parroci della Diocesi per una giornata di preghiera, affidata alla liturgia, di informazione e riflessione . Dichiara di avervi partecipato insieme ad esperti, a taluni consiglieri comunali e che in quella sede, sulla base di un ragionamento che traeva spunto anche da un recente disegno di legge trasversale a firma degli onorevoli Sarubbi e Grananta , assunse impegno a portare l'argomento in seno al Consiglio Comunale. Afferma che il problema della cittadinanza e della facilitazione dei diritti di cittadinanza per i minori si pone da sempre perché da sempre gli immigrati hanno patito problemi, hanno fatto fatica ad essere accolti e ritiene che non ci sia reale accoglienza se non è controllata e veramente solidale. Da qui l'esigenza che sia data possibilità concreta di accoglienza abitativa, di assistenza sanitaria adeguata, di comprensione mettendo in condizione gli operatori sanitari di comprendere la loro lingua e gli immigrati di avere un'alfabetizzazione italiana, possibilità occupazionali. Ritiene che finchè non si sarà in grado di dare risposte dignitose non potranno essere accolti tutti e che la problematica della immigrazione non è un problema nazionale ma è comune a tutti i paesi che hanno frontiere a mare. Auspica che l'argomento sia discusso presto in sede parlamentare e propone che la delibera di indirizzo proposta all'approvazione sia trasmessa oltre che ai Presidente di Camera e Senato agli onorevoli firmatari del disegno di legge.*

Il capogruppo ***Coppola*** *asserisce di aver partecipato al convegno e preannuncia voto favorevole. Dichiara che il disegno di legge, documento bipartisan, cerca di affrontare un problema spinosissimo. Ricorda che in America vige lo ius soli, che molti cittadini hanno la doppia cittadinanza e sottolinea che il disegno di legge cerca di superare con prudenza il problema e prevede che bambini che abbiano frequentato le scuole in Italia diventino cittadini italiani. Ricorda che da sempre abbiamo accolto cittadini di altri nazioni, che anche i cadaveri ritrovati a Cappella hanno caratteristiche somatiche delle più svariate provenienze, che l'economia oggi è globalizzata e forti sono le spinte dove c'è la fame a lasciare i propri territori.. Si dichiara convinto che tanti xenofobi in realtà non lo siano e che occorra infrangere il muro di indifferenza e riconoscere lo ius soli.*

Il consigliere ***Antonio Carannante*** *sottolinea che sia il Sindaco che l'amico fraterno Coppola lo hanno convinto. Esprime però preoccupazione reale che un atteggiamento positivo serva solo ad appagare un dissidio di coscienza mentre nella realtà ci sia un vero senso di indifferenza che, quando si è toccati personalmente, fa venir fuori l'alter ego che è in ciascuno.*

Di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- *l'Italia è passata, in un arco temporale relativamente breve, da Paese di emigrazione a Paese di immigrazione, e che l'immigrazione italiana è sempre più diventata, a detta dei maggiori esperti in materia, un elemento strutturale della nostra società, non essendo più legata, come negli anni ottanta, ad un breve arco temporale finalizzato all'acquisizione di risorse da fruire poi nel Paese di provenienza, quanto piuttosto tesa alla stabilità o ad un lungo soggiorno;*
- *il fenomeno migratorio è per l'Italia una risorsa culturale ed economica "in attivo", come dimostra il recentissimo dossier Caritas/Migrantes 2009, che comporta, certamente, anche importanti problemi legati all'ordine pubblico ed alla stabilità sociale;*
- *sul primo fronte il Governo ha proceduto approvando un cosiddetto "pacchetto sicurezza", che tanto dibattito ha ingenerato fra i cittadini e nella società civile;*
- *niente è stato fatto ancora verso un necessario e complementare "pacchetto integrazione", da più parti invocato, che aiuti a sciogliere le tensioni che può ingenerare l'accoglienza e la convivenza con persone provenienti da altre realtà o culture;*
- *in questo contesto, di particolare rilevanza è la situazione dei minori stranieri nel nostro Paese. I dati più recenti li stimano intorno alle 860.000 unità, una popolazione pari alla quinta città italiana per numero di abitanti, di cui ben 530.000 nati qui. Nel 2008 un bambino su sette nato nei nostri ospedali era straniero, mentre nel biennio 2008 – 2009 l'incidenza di studenti stranieri sul totale degli iscritti a scuola è stata del 7%. Sono nella stragrande maggioranza dei casi persone che, grazie alla scuola, non devono affrontare un lento e faticoso processo di integrazione, perché l'italiano è già la loro prima lingua e l'Italia la loro prima Patria;*

Considerato che:

- *è evidente la necessità di esigere da parte di chi viene in Italia il rispetto delle nostre leggi ma, al tempo stesso, di favorire ed intraprendere politiche che incentivino il loro percorso di integrazione in modo tale da superare la percezione di estraneità dal contesto sociale da parte degli italiani e di estraniazione da esso da parte dei cittadini immigrati;*
- *in particolare, un ragazzo che acquisisce i principi educativi base del nostro sistema scolastico e condivide quotidianamente con i coetanei i valori peculiari del nostro Paese, diventa italiano "di fatto". Creare in lui situazioni tali da farlo sentire in una "terra di mezzo" o straniero in casa propria può instaurare dinamiche di estraneità dal contesto sociale e civile e la conseguente ricerca di appartenenze esterne che altrimenti non avrebbero ragion di essere. E' particolarmente importante quindi non ostacolare il processo di "integrazione spontanea" dei minori stranieri che*

avviene soprattutto attraverso la scuola. Rimuovere tutti gli ostacoli materiali e legislativi alla piena integrazione è dunque interesse comune per la stabilità sociale dell'Italia;

- *il minore integrato inoltre diventa spesso il primo e miglior mediatore culturale per i propri genitori che, in questo senso, possono avere maggiori difficoltà e ritrosie;*

Valutato che:

- *questo obiettivo può essere raggiunto da un lato attraverso azioni volte a favorire ed accompagnare il processo di integrazione "spontanea" dei minori stranieri, dall'altro rimuovendo ogni ostacolo burocratico – legislativo affinché ciò si realizzi;*

in generale è fondamentale:

- *diminuire e snellire i processi burocratici che caratterizzano l'amministrazione della pratiche legate all'immigrazione;*
- *svincolare la concessione dei diritti in particolar modo della cittadinanza – dal mero realizzarsi di astratte condizioni burocratico-temporali, richiedendo e favorendo invece il raggiungimento di standar qualitativi di integrazione nel nostro contesto sociale;*

Visto che:

- *il recente dibattito politico e parlamentare sulla riforma della cittadinanza – anche grazie ad alcune iniziative trasversali come il ddl Sarubbi (Pd) – Grananta (Pdl), che si imperniano proprio sui principi sopra esposti – e la grande mobilitazione della società civile che ne scaturita hanno reso queste esigenze non più tema "di parte", ma hanno evidenziato invece un interesse diffuso, in particolar modo per ciò che concerne la necessità di costruire canali preferenziali per l'integrazione e la facilitazione dei diritti di cittadinanza per i minori;*
- *nel nostro territorio l'esigenza di favorire l'integrazione dei residenti stranieri, specialmente dei minori, è particolarmente urgente, essendo interessato da fenomeni di intolleranza in materia sempre più frequente e di natura sempre più grave;*
- *Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano*

DELIBERA

- *Di impegnarsi a sostenere le iniziative legislative che, nella discussione parlamentare in corso, prevedono l'attribuzione della cittadinanza ai minori attraverso l'introduzione del principio dello "ius soli", temperato dal radicamento dei genitori o dal compimento di un ciclo scolastico-formativo;*
- *a promuovere iniziative finalizzate da un lato a creare occasioni di confronto ed approfondimento sul tema dei Diritti di Cittadinanza, dall'altro a favorire l'integrazione di coloro che vivono, studiano o lavorano nel nostro territorio.*